

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Prato

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	10
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	11
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	12
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	16
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	18
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	18
6.8. <i>Nota integrativa</i>	21
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	22
7.1 <i>Entrate</i>	22
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	35
7.3 <i>Spending review</i>	37
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	37
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	38
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	38
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	38
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	39
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	40
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	40
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	41
9. INDEBITAMENTO	42
10. ORGANISMI PARTECIPATI	43
11. PNRR	46
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	48
13. CONCLUSIONI	49

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale del 23 novembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Loano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 23 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Prato

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005)

1. PREMESSA

La sottoscritta Prato Laura nominata con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30 novembre 2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 21/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 12/11/2025 con delibera n. 112, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;
- l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.
 - l'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione del settore (Piano Triennale Lavori Pubblici, Fabbisogno del Personale);

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Loano registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 10.766 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 78 in data 30/07/2025 e presentato al Consiglio comunale in pari data, il quale con deliberazione n. 17 del 30 settembre 2025 ha provveduto alla sua approvazione, ha espresso parere con verbale del 03 agosto 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 22 novembre 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro:

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanzamenti di bilancio			
	2026	2027	2028	Es. succ.
PASSEGGIATA A MARE DI PONENTE - II LOTTO	0,00	3.970.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARRIERA SOFFOLTA CENTRALE POSTA A PROTEZIONE DEL LITORALE DI LOANO	0,00	0,00	1.820.000,00	0,00
PASSEGGIATA A MARE DI PONENTE - III LOTTO	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00
REALIZZAZIONE CAMPO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA EDIFICIO COMUNALE VIA MAGENTA E REALIZZAZIONE TENDA PER RICOVERO VEICOLI	263.025,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.025,00	3.970.000,00	5.720.000,00	0,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 - 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Ann.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00308950096202600001	01	E11B21002420006	2027	VICINANZA LUCIANO	Si	No	07	009	034		01	00 01	PASSEGGIATA A MARE DI PONENTE - II LOTTO	1
L00308950096202600004	04	E18H22000680005	2028	VICINANZA LUCIANO	No	No	07	009	034		07	00 02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARRIERA SOFFOLTA CENTRALE POSTA A PROTEZIONE DEL LITORALE DI LOANO	1
L00308950096202600007	07	E11B24000650006	2028	VICINANZA LUCIANO	Si	No	07	009	034		01	00 01	PASSEGGIATA A MARE DI PONENTE - III LOTTO	1
L00308950096202600008	08	E13D24000240002	2026	NOLESIO JGOR	Si	No	07	009	034		01	00 03	REALIZZAZIONE CAMPO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA EDIFICIO COMUNALE VIA MAGENTA E REALIZZAZIONE TENDA PER RICOVERO VEICOLI	1

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 - 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
L00308950096202600001	0,00	3.970.000,00	0,00	0,00	3.970.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202600004	0,00	0,00	1.820.000,00	0,00	1.820.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202600007	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202600008	263.025,00	0,00	0,00	0,00	263.025,00	0,00		0,00		
Totale	263.025,00	3.970.000,00	5.720.000,00	0,00	9.953.025,00	0,00		0,00		

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, per gli anni 2026-2028, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 23/07/2025 e confermato in sede di approvazione dell’aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2026-2028 da parte dell’Organo Consiliare, come da pubblicazione in “Amministrazione trasparente” del sito del Comune di Loano e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L’Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione del settore (Piano triennale Lavori Pubblici, Fabbisogno del personale).

Con deliberazione consiliare, di approvazione dell’aggiornamento del DUP 2026-2028, viene approvato il relativo aggiornamento.

ALLEGATO “A”

PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028								
FABBRICATI								

TAB. 1 - ALIENAZIONE FABBRICATI

N	FG	MAPPAL / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	DESTINAZIO NE URBANISTIC A ATTUALE	OGGETTO ALIENAZIONE	ANNO DI PREVISIONE ALIENAZION E	VALORE IMMOBILE STIMATO
1	18	16	VIA MADRE RUBATTO – LOANO (EDIFICIO EX CAPANNONE GIARDINIERI)	MAGAZZIN O	ZONA “FV” - ZONA PER VERDE ATTREZZATO	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2026	€ 816.509,72

TAB. 2 - VALORIZZAZIONE FABBRICATI

N .	FG .	MAPPAL / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIO NE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO
1	17	698 / 1 – 2	LOC.FEY	LOCAZIONE BAR/PIZZERIA "IL CAMPIONE" AD ASCHIERI STEFANO	LOCAZIONE	€ 28.000,00
2	19	2311 / 1 PARTE	VIA SIMONE STELLA c/o RESIDENZA PROTETTA RAMELLA (PIANO TERRA)	LOCAZIONE ALLA ASL 2 SAVONESE PER AMBULATORI, UFFICI E CONSULTORIO	LOCAZIONE	€ 38.000,00
3	17	605	VIA ENRICO TOTI	LOCAZIONE ALLA PREFETTURA DI SAVONA PER LOCALI CASERMA CARABINIERI	LOCAZIONE	€ 81.000,00
4	15	1398	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE PORZIONE DI CAPANNONE ALLA SOCIETA' DI RACCOLTA RIFIUTI	LOCAZIONE	€ 19.200,00
5	18	1753 – 1756	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI TIKI BEACH DI CLAUDIO RUBATTI & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 13.350,00
6	18	1751 – 1755	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI SOUVENIR DI GARGIULO GIANLUCA & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 9.200,00
7	18	1592	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A "BAGNI MARISA - CANTIERE NAVALE - ZUNINO GIAN VITTORIO	LOCAZIONE	€ 3.000,00
8	15	1700/2	VIALE SILVIO AMICO	LOCAZIONE PIZZERIA c/o CAMPO DA CALCIO ELLENA	LOCAZIONE	€ 8.000,00

ALLEGATO "B"

PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028
TERRENI

TAB. 3 - ALIENAZIONE TERRENI

N .	FG .	MAPPAL E	LOCALIZZAZIO NE	TIPO DI UTILIZZ O	DESTINAZIO NE URBANISTIC A ATTUALE	DESTINAZIO NE URBANISTIC A DA PREVEDERE	OGGETTO ALIENAZIO NE	ANNO DI PREVISION E ALIENAZIO NE	VALORE IMMOBILE STIMATO
6	16	388 - 546	VIA DEI PRIGLIANI	INCOLT O	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZION E	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZION E	ALIENAZIO NE DI TERRENI	2027	€ 125.000,00

TAB. 4 - VALORIZZAZIONE TERRENI

N	FG	MAPPAL E/I	LOCALIZZAZIO NE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIONE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO
1	15	534	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE TERRENO PER IMPIANTI SPORTIVI A IMMOBILIARE ROSANGELA	LOCAZIONE	€ 10.000,00

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 23/07/2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n.29 Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Con deliberazione consiliare, di approvazione dell'aggiornamento del DUP 2026-2028, il programma viene confermato.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUP, si è espresso con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (FAQ 51 di Arconet - principio contabile 4/1). Il parere dell'Organo di revisione è stato rilasciato conformemente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. n.165/2001, con deliberazione consiliare, di approvazione dell'aggiornamento del DUP 2026-2028, viene approvato.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato, con delibera n. 6 del 29 aprile 2025, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato le relazioni seguenti:

- Verbale del 13 aprile 2025 su rendiconto 2024;
- Verbale del 10 luglio 2025 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025;

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€	12.853.118,86
a) Fondi vincolati	€	1.629.852,37
b) Fondi accantonati	€	9.249.139,74
c) Fondi destinati ad investimento	€	57.959,00
d) Fondi liberi	€	1.916.167,75

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro **2.657.727,44** così dettagliato:

- Quote accantonate 30.541,34 Euro
- Quote vincolate 970.162,72 Euro
- Quote destinate agli investimenti 39.000,00 Euro
- Quote disponibili 1.618.023,38 Euro

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.657.727,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato	5.156.759,22 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.430.564,00 €	13.417.221,65 €	13.423.903,65 €	13.446.412,65 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.402.707,08 €	674.607,00 €	633.207,00 €	631.207,00 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.462.406,26 €	6.264.885,66 €	6.260.966,61 €	6.275.705,14 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.358.878,62 €	2.081.197,03 €	3.691.000,00 €	5.137.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	1.191.000,00 €	1.170.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	5.823.000,00 €	5.213.000,00 €	5.213.000,00 €	5.213.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.292.042,62 €	27.650.911,34 €	30.413.077,26 €	31.873.324,79 €

SPESE	Assestato 2025	2.026,00 €	2.027,00 €	2.028,00 €
Disavanzo di amministrazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 1 - Spese correnti	22.260.921,21 €	20.162.533,79 €	20.145.307,77 €	20.176.822,43 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.994.956,78 €	2.061.546,06 €	4.906.500,00 €	6.344.000,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	213.164,63 €	213.831,49 €	148.269,49 €	139.502,36 €

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.823.000,00 €	5.213.000,00 €	5.213.000,00 €	5.213.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.292.042,62 €	27.650.911,34 €	30.413.077,26 €	31.873.324,79 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che l'importo del Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 è pari a zero poiché l'esigibilità delle opere pubbliche viene determinata a fine anno con opportuna variazione ed adeguata in seguito al riaccertamento ordinario.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto allegato al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Loano

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2026-2028)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.356.714,31	20.318.077,26	20.353.324,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	81.650,97	12.500,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>81.650,97</i>	<i>12.500,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.000,00	37.000,00	37.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.162.533,79	20.145.307,77	20.176.822,43
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- fondo crediti di dubbia esigibilità		<i>1.812.222,68</i>	<i>1.818.016,86</i>	<i>1.819.799,35</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	213.831,49	148.269,49	139.502,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.081.197,03	4.882.000,00	6.307.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.650,97	12.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.000,00	37.000,00	37.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.061.546,06	4.906.500,00	6.344.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Gli importi relativi ad entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, sono dettagliati come segue:

- Anno 2026 euro 62.000,00, costituiti da entrate correnti relative agli introiti cds art. 208 e contributo per progetto "Tutti insieme dal mare alla montagna";
- Anno 2027 e 2028 euro 37.000,00, costituiti da entrate correnti relative agli introiti cds art. 208.

L'importo di euro 81.650,97, per l'annualità 2026, ed euro 12.500,00, per l'annualità 2027, di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite dalla quota pari al 10% delle alienazioni previste nel Piano relativo, destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, di cui alla Legge 125/2015.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi aventi rendiconto approvato, presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 8.621.186,54	€ 8.507.787,13	€ 13.234.383,85
di cui cassa vincolata	€ 629.041,84	€ 907.913,96	€ 991.054,35
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Al fine di semplificare la gestione della liquidità degli enti locali, l'art. 6-octies, introdotto in sede di conversione del D.L. 7 maggio 2024 n. 60 nella Legge 4 luglio 2024 n. 95, ha individuato le entrate oggetto di vincolo, nel dettaglio si tratta di entrate riferite a mutui, a prestiti ed a contributi/trasferimenti aventi una specifica destinazione.

Pertanto è stato effettuato, in data 01 ottobre 2025, con determina n. 926, il riallineamento del fondo cassa vincolato (abbattimento), sulla base delle nuove disposizioni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende un valore stimato di € 11.282.223,00, di cui cassa vincolata per euro 425.390,00, e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ha registrato un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- con riferimento al bilancio di previsione 2026/2028, non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135., convertito con Legge 12 del 2019, che dispone che gli enti locali possano avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno.

Si attesta che, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013) finanziano, per la quota del 10%, l'estinzione anticipata dei mutui e per la restante parte le spese di investimento.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La classificazione di una spesa nella categoria delle "spese correnti a carattere non permanente" di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), TUEL determina effetti sulla struttura di bilancio e, sugli equilibri di bilancio.

Di tali spese, già definite altresì nella previgente formulazione del D. Lgs. 267/2000 "spese di funzionamento non ripetitive", piuttosto che "spese correnti una tantum", si occupa l'allegato 7 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale indica al punto 1, lett. g), la distinzione tra entrata e spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi; il successivo punto 5 dell'allegato 7 elenca quali sono «in ogni caso» le tipologie di entrate e di spese da considerarsi "non ricorrenti"; in particolare, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;

- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Dal punto di vista dell'entrata sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l' allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l' acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi", dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Le entrate non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	568.510,00	570.192,00	587.701,00
101 - Imposte tasse e proventi assimilati	568.510,00	570.192,00	587.701,00
106 - Imposta municipale propria	292.310,00	293.992,00	311.501,00
141 - Imposta di soggiorno	22.000,00	22.000,00	22.000,00
151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	254.000,00	254.000,00	254.000,00
199 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	200,00	200,00	200,00
2 - Trasferimenti correnti	433.384,00	391.984,00	389.984,00
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	432.384,00	390.984,00	388.984,00
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	269.658,00	228.258,00	226.258,00
102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	162.726,00	162.726,00	162.726,00
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
201 - Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3 - Entrate extratributarie	1.046.468,71	1.050.710,40	1.049.952,10
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.500,00	10.500,00	10.500,00
200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.020.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00

200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.020.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	15.968,71	15.210,40	14.452,10
200 - Rimborsi in entrata	4.500,00	4.500,00	4.500,00
9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	11.468,71	10.710,40	9.952,10
4 - Entrate in conto capitale	1.874.197,03	3.634.000,00	5.080.000,00
200 - Contributi agli investimenti	278.025,00	2.794.000,00	4.565.000,00
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	278.025,00	2.794.000,00	4.565.000,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	816.509,72	125.000,00	0,00
100 - Alienazione di beni materiali	816.509,72	125.000,00	0,00
500 - Altre entrate in conto capitale	779.662,31	715.000,00	515.000,00
100 - Permessi di costruire	764.662,31	700.000,00	500.000,00
400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6 - Accensione prestiti	0,00	1.191.000,00	1.170.000,00
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.191.000,00	1.170.000,00
100 - Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.191.000,00	1.170.000,00
Totale entrate non ricorrenti	3.922.559,74	6.837.886,40	8.277.637,10

Tali entrate vengono utilizzate a finanziamento di spesa corrente non ricorrente nelle misure di seguito evidenziate e per la parte restante determinano "margine corrente" che viene utilizzato per finanziare la spesa di investimento.

Le spese correnti non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
1 - Spese correnti	914.592,40	885.440,96	902.516,53
101 - Redditi da lavoro dipendente	119.245,12	119.245,12	119.245,12
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.254,88	6.254,88	6.254,88
103 - Acquisto di beni e servizi	715.289,24	701.289,24	701.289,24
104 - Trasferimenti correnti	61.210,00	46.492,00	64.001,00
107 - Interessi passivi	6.393,16	5.959,72	5.526,29
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110 - Altre spese correnti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Totale spese correnti non ricorrenti	914.592,40	885.440,96	902.516,53

Le spese in conto capitale non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
2 - Spese in conto capitale	1.909.546,06	4.809.500,00	6.269.000,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.837.546,06	4.757.500,00	6.227.000,00
203 - Contributi agli investimenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
205 - Altre spese in conto capitale	57.000,00	37.000,00	27.000,00
Totale spese in conto capitale non ricorrenti	1.909.546,06	4.809.500,00	6.269.000,00

La corrispondenza tra le spese in conto capitale e la lettera degli equilibri di bilancio L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili viene qui riportata:

	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Totale spese in conto capitale straordinarie	1.909.546,06	4.809.500,00	6.269.000,00
Equilibri di Bilancio: L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	62.000,00	37.000,00	37.000,00

Le spese (altri titoli) non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Spese non ricorrenti	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
4 - Rimborso Prestiti	124.317,63	55.166,66	42.666,66
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	124.317,63	55.166,66	42.666,66
Totale spese altri titoli non ricorrenti	124.317,63	55.166,66	42.666,66

L'eccedenza spese non ricorrenti su entrate non ricorrenti è riportata qui di seguito:

	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Totale entrate straordinarie	3.922.559,74	6.837.886,40	8.277.637,10
Totale spese straordinarie	2.948.456,09	5.750.107,62	7.214.183,19
Eccedenza spese non ripetitive su entrate non ripetitive	133,04	118,92	114,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il DM 8 febbraio 2024 determina per il Comune di Loano un saldo pari a zero e pertanto non è necessario attivare restituzioni.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

L'Organo di revisione ha verificato che ogni modifica e/o conferma tariffaria, effettuata dall'ente per l'annualità 2025 viene presentata al Consiglio, come allegato, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze e su quanto stabilito dal principio contabile applicato n.4/2.

	Attestato esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Addizionale comunale irpef	€ 1.285.000,00	€ 1.310.000,00	€ 1.310.000,00	€ 1.310.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Assestato esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 6.910.000,00	€ 6.880.000,00	€ 6.885.000,00	€ 6.890.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Assestato esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 4.032.339,00	€ 4.064.211,65	€ 4.064.211,65	€ 4.064.211,65
<i>FCDE competenza</i>	€ 787.515,81	€ 706.359,98	€ 706.359,98	€ 706.359,98

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 4.064.211,65, sulla base dei dati pluriennali dell'ultimo PEF approvato, così come validato dalla Provincia di Savona in data 30 aprile 2024, maggiorato del pro-quota dei costi del conferimento nella discarica di Magliolo.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto il termine di legge, fissato attualmente al 30 aprile dell'anno successivo, è sganciato da quello fissato per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario dell'Ente. Tale termine è destinato ad essere ulteriormente spostato al 31 luglio di ciascun anno con un provvedimento in corso di adozione, per far fronte alle difficoltà dei comuni nel reperire in tempi stretti i dati dei costi del servizio dai propri gestori. L'Amministrazione comunale si riserva pertanto di definire il nuovo piano finanziario entro la scadenza del 30 aprile (o altra che verrà nel frattempo stabilita) mantenendo, al momento, risultanze del PEF quinquennale (in ottemperanza alla delibera 03/09/2021 n. 363/2021 Arera), approvato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023 e n. 355 del 29/07/2025, secondo le modalità di contabilizzazione risultanti a seguito del chiarimento della Corte dei Conti – Sez. Autonomie (deliberazione n. 13/2015), che ha mutato il precedente orientamento ministeriale e della Corte dei Conti della Liguria.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione quale concessionario del servizio di riscossione.
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno in quanto il vigente regolamento attualmente ne dispone diverse destinazioni.

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si evidenzia che l'imposta di soggiorno è al nono anno di applicazione e prevede il periodo da aprile ad ottobre, come stabilito dagli accordi concretizzatisi con le principali associazioni di categoria del settore turistico e dal tavolo di Coordinamento della Provincia di Savona che, da quest'anno, ne ha definito un aumento in linea con i parametri nazionali.

Le tariffe sono confermate rispetto agli importi approvati nell'annualità 2025.

	Assestato esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 420.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

Il gettito previsto per le annualità 2026-2027-2028 è pari ad € 450.000,00.

Tale gettito sulla base della legge regionale n. 1 del 2024 e sulla base del vigente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 2017 e successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 54/2020 e n. 3/2025, viene gestito per almeno il 60% in accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive. I termini generali dell'accordo con istituzione del Coordinamento per lo sviluppo e la competitività del Turismo nella Provincia di Savona stabiliscono, come segue, la destinazione del gettito:

- a) non oltre il 35% a disposizione di ciascun comune per interventi di miglioramento del decoro della località e/o per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica;
- b) almeno il 50% da gestire in accordo con le associazioni locali di categoria più rappresentative delle strutture ricettive e degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla l.r.32/2014 secondo le modalità di cui al vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- c) il 15% per il cofinanziamento delle attività del Coordinamento del Turismo

Con deliberazione n. 137 del 15 novembre 2024 sono state approvate le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2025, con la riduzione dell'imposta, fino al suo azzeramento, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre, come stabilito nel Regolamento di istituzione dell'Imposta.

Le tariffe dell'imposta di soggiorno deliberate con provvedimento di Giunta comunale n. 123/2017 hanno visto la conferma di quelle deliberate nel 2024.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 29 aprile 2025 è stato modificato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno al fine di renderlo conforme alla riformata legge regionale sul turismo (L.R.n.1/2024).

In relazione alla destinazione del 12% la delibera di Consiglio Comunale n.20 del 30/09/2025 ha regolamentato l'accordo di collaborazione per la realizzazione del comitato di coordinamento per il turismo fra i Comuni della Provincia di Savona, le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio Riviera di Liguria. A quest'ultimo ente nell'accordo è stato demandato il ruolo di responsabile del coordinamento di tutte le parti aderenti all'accordo nonché la gestione delle risorse finanziarie a disposizione che vengono conferite dagli enti locali destinando quota parte del gettito dell'imposta di soggiorno.

Il restante 3% viene destinato a progetti di promozione comprensoriale (protocollo di intesa fra i Comuni di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Comune di Loano con deliberazione consiliare n. 24 del 14/07/2017, ha determinato di affidare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, all'Ente nazionale della riscossione - Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Per quanto riguarda l'attività di omissione, evasione o elusione del pagamento dei tributi IMU e TARI, in attuazione dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2019, il Comune di Loano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 in data 23/12/2021 il regolamento finalizzato all'incentivazione del personale dipendente relativo al recupero dell'evasione IMU e TARI dell'anno precedente.

Tali strumenti permettono di andare a definire le seguenti stime di entrata:

I.M.U.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2026	€ 247.500,00
anno 2027	€ 247.500,00
anno 2028	€ 247.500,00

T.A.R.I.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2026	€ 254.000,00
anno 2027	€ 254.000,00
anno 2028	€ 254.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Al fine di sensibilizzare il pagamento dell'imposta che costituisce una determinante fonte di finanziamento per la promozione turistica del territorio è intendimento dell'amministrazione proseguire l'attività di controllo e verifica con il supporto del personale dell'ufficio tributi e del comando polizia municipale finalizzato a contrastare l'evasione, anche mediante l'attivazione di controlli incrociati con la banca dati regionale.

L'importo stimato, dei proventi relativi a questa attività di accertamento, è pari ad euro 22.000,00 per le annualità 2026/2027/2028.

EX COSAP / CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il gettito derivante dall'applicazione delle indennità e sanzioni amministrative previste dal regolamento di riferimento stimato è così suddiviso:

anno 2026	€ 8.000,00
anno 2027	€ 8.000,00
anno 2028	€ 8.000,00

Al fine di recuperare canoni pregressi, in collaborazione con il servizio affari, legali si intende proseguire l'attività di recupero degli insoluti mediante l'individuazione di un legale nell'albo dell'ente.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 235.149,57	€ 247.500,00	€ 137.709,00	€ 247.500,00	€ 137.709,00	€ 247.500,00	€ 137.709,00
Recupero evasione TARI	€ 167.547,43	€ 254.000,00	€ 107.492,80	€ 254.000,00	€ 107.492,80	€ 254.000,00	€ 107.492,80
Recupero COSAP	€ 62.699,63	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 673.607,00	€ 432.384,00	€ 32.207,00	€ 390.984,00	€ 630.207,00	€ 88.984,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 287.781,00	€ 269.658,00	€ 246.381,00	€ 228.258,00	€ 244.381,00	€ 26.258,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 378.926,00	€ 162.726,00	€ 378.926,00	€ 162.726,00	€ 378.926,00	€ 162.726,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 6.900,00	€ 0,00	€ 6.900,00	€ 0,00	€ 6.900,00	€ 0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sponsorizzazioni da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO 2	€ 674.607,00	€ 433.384,00	€ 633.207,00	€ 391.984,00	€ 631.207,00	€ 389.984,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 700.000,00	€ 710.000,00	€ 710.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Arretrati ruoli - Violazioni Cds	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 710.000,00	€ 725.000,00	€ 725.000,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 494.053,00	€ 499.777,50	€ 499.777,50
Percentuale fondo (%)	69,58%	68,93%	68,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

ANNO 2026

- **art. 208 comma 4 lettera a)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.041,25**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- **art. 208 comma 4 lettera b)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.041,25** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- **art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5 bis** per la restante somma del 50%, pari ad € **102.082,50** "ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.";
- **Comma 5 bis:** "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale";
- **art. 142 comma 12 ter** al 100% pari a € **7.617,00** realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

ANNO 2027

- **art. 208 comma 4 lettera a)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.724,63**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- **art. 208 comma 4 lettera b)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.724,63** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- **art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5 bis** per la restante somma del 50%, pari ad € **103.449,25** “ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;
- **Comma 5 bis:** “La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”;
- **art. 142 comma 12 ter** al 100% pari a € **11.425,50** realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

ANNO 2028

- **art. 208 comma 4 lettera a)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.724,63**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- **art. 208 comma 4 lettera b)** in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **51.724,63** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- **art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5 bis** per la restante somma del 50%, pari ad € **103.449,25** “ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione

dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

- **Comma 5 bis:** “La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”;
- **art. 142 comma 12 ter** al 100% pari a **€ 11.425,50** realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

Con atto di Giunta n. 101 del 22 ottobre 2025 l'Ente **ha destinato** l'importo (previsione al netto dell'FCDE):

ANNO 2026

- DESTINAZIONE PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 208 CODICE DELLA STRADA: dagli schemi del bilancio di previsione in corso di elaborazione risulta un importo complessivo delle risorse destinate ex art. 208 codice della Strada per l'esercizio 2026 di € 342.500,00 per una percentuale di utilizzo pari a circa 83,88% del totale dei proventi così ripartite:
- QUOTA DI SPESA finanziata con proventi art. 208 C.d.S.: € 342.500,00
 - ART. 208 c. 4 lett. a) € 70.000,00
 - ART. 208 c. 4 lett. b) € 61.200,00
 - ART. 208 c. 4 lett. c) e c. 5bis € 211.300,00
- DESTINAZIONE DEI PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12TER CODICE DELLA STRADA: per l'esercizio finanziario 2026 l'ammontare dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, al netto dell'accantonamento al FCDE, per le violazioni all'art. 142 Codice della Strada, è stimata in € 7.617,00 (Capitolo 910 art. 2), somma interamente destinata alle finalità di cui all'art. 142 comma 12 ter C.d.S. per manutenzione delle infrastrutture stradali sul cap. 3570 Settore 3.

ANNO 2027

- DESTINAZIONE PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 208 CODICE DELLA STRADA: dagli schemi del bilancio di previsione in corso di elaborazione risulta un importo complessivo delle risorse destinate ex art. 208 codice della Strada per l'esercizio 2027 di € 333.600,00 per una percentuale di utilizzo pari a circa 80,62% del totale dei proventi così ripartite:
- QUOTA DI SPESA finanziata con proventi art. 208 C.d.S.: € 333.600,00
 - ART. 208 c. 4 lett. a) € 70.000,00

- ART. 208 c. 4 lett. b) € 61.800,00
- ART. 208 c. 4 lett. c) e c. 5bis € 201.800,00
- DESTINAZIONE DEI PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12TER CODICE DELLA STRADA: per l'esercizio finanziario 2027 l'ammontare dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, al netto dell'accantonamento al FCDE, per le violazioni all'art. 142 Codice della Strada, in € 11.425,50 (Capitolo 910 art. 2), somma interamente destinata alle finalità di cui all'art. 142 comma 12 ter C.d.S. per manutenzione delle infrastrutture stradali sul cap. 3570 Settore 3.

ANNO 2028

- DESTINAZIONE PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 208 CODICE DELLA STRADA: dagli schemi del bilancio di previsione in corso di elaborazione risulta un importo complessivo delle risorse destinate ex art. 208 codice della Strada per l'esercizio 2028 di € 206.898,50 per una percentuale di utilizzo pari a circa 71,80% del totale dei proventi così ripartite:
- QUOTA DI SPESA finanziata con proventi art. 208 C.d.S.: € 206.898,50
 - ART. 208 c. 4 lett. a) € 70.000,00
 - ART. 208 c. 4 lett. b) € 61.800,00
 - ART. 208 c. 4 lett. c) e c. 5bis € 165.300,00
- DESTINAZIONE DEI PROVENTI AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12TER CODICE DELLA STRADA: per l'esercizio finanziario 2028 l'ammontare dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, al netto dell'accantonamento al FCDE, per le violazioni all'art. 142 Codice della Strada, in € 11.425,50 (Capitolo 910 art. 2), somma interamente destinata alle finalità di cui all'art. 142 comma 12 ter C.d.S. per manutenzione delle infrastrutture stradali sul cap. 3570 Settore 3.

La Giunta, per l'annualità 2026, ha destinato euro 58.300,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 332.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	348.592,60	348.633,66	356.662,85
Fitti attivi e canoni patrimoniali	545.730,00	545.781,88	545.781,88
TOTALE PROVENTI DEI BENI	894.322,60	894.415,54	902.444,73
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	80.291,28	80.293,08	80.604,66
Percentuale fondo (%)	8,98%	8,98%	8,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale			
Servizio	Spese	Entrate	Percentuale
MENSA SCOLASTICA	295.228,36	203.353,00	68,88 %
COLONIA ESTIVA	265.003,32	101.300,00	38,18 %
IMPIANTI SPORTIVI	796.728,93	219.267,70	27,52 %
CASA DI RIPOSO	1.352.969,32	808.965,60	59,79 %
PARCOMETRI	177.214,97	720.000,00	100,00 %
STABILIMENTI BALNEARI	11.964,73	199.714,98	100,00 %
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	749.271,44	283.200,00	37,80 %
Totale	3.648.681,07	2.535.801,28	69,50%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 109 del 05 novembre 2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,50%.

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ .592.104,46	€ .583.850,78	€ 2.595.118,42
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 133.029,11	€ 133.096,99	€ 134.567,90
Percentuale fondo (%)	5,13%	5,15%	5,18%

In merito si osserva che la copertura è congrua anche se l'ente non è obbligato a rispettare il minimo del 36%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

La legge 160/2019 ha disposto l'istituzione da parte dei Comuni e delle province del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - commi da 816 a 836 e 845,846 e 847 dell'art. 1 legge 160 del 2019 - e del canone di concessione per

l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate - commi da 837 a 845 dell'art. 1 legge 160 del 2019.

L'amministrazione ha dato attuazione del canone unico patrimoniale con regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2021, successivamente modificata con delibera n. 6 del 12/04/2022 e del canone mercatale con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2021.

Nel corrente anno, sulla base delle tariffe approvate, si va a determinare in via previsionale il seguente introito:

Titolo 3	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 820.134,30	€ 770.000,00	€ 770.000,00	€ 26.103,00	€ 770.000,00	€ 26.103,00	€ 770.000,00	€ 26.103,00

Le tariffe di riferimento sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 29 ottobre 2025.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Un particolare cenno è da dedicare all' utilizzo degli oneri di urbanizzazione o, meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Si precisa che a far data dal 2023, sulla base degli orientamenti della Corte dei Conti (Sentenza Corte dei Conti Lombardia 11 maggio 2017 n.144), i costi di costruzione sono stati imputati al Titolo I delle Entrate al fine di finanziare il Titolo I della Spesa e contestualmente è stato adeguato l'ammontare previsto per gli oneri di urbanizzazione, contabilizzati tra le entrate in conto capitale.

L' importo iscritto a bilancio per le annualità 2026-2027-2028 è, rispettivamente, pari ad euro 120.000,00 (anno 2026) ed euro 100.000,00 (anno 2027 e 2028).

Per quanto riguarda la parte capitale i proventi per permessi di costruire sono destinati al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria e sicurezza al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi concessione edilizie - oneri di urbanizzazione	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Proventi da permessi a costruire per finanziamento opere a scomuto	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ -
Proventi concessioni edilizie riqualificazione urbana art. 26 bis Legge Reg. 38/2007	€ 64.662,31	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Proventi concessioni edilizie - Oneri di urbanizzazione - Quota destinata ad abbattimento barriere architettoniche L.R. 15/1989	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Proventi da svincoli alberghieri - Oneri di urbanizzazione - Quota interventi per il turismo	€ 150.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 950.662,31	€ 736.000,00	€ 536.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 5.095.494,38	€ 4.905.238,12	€ 4.890.238,12	€ 4.856.238,12
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 698.305,71	€ 604.389,88	€ 603.719,88	€ 601.119,88
103 Acquisto di beni e servizi	€ 11.984.129,74	€ 11.268.973,08	€ 11.221.509,58	€ 11.228.009,58
104 Trasferimenti correnti	€ 1.779.685,37	€ 932.099,64	€ 902.381,64	€ 919.890,64
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 52.426,70	€ 48.217,79	€ 91.153,21	€ 133.111,04
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 97.500,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
110	Altre spese correnti	€ 2.553.379,31	€ 2.351.615,28	€ 2.384.305,34	€ 2.386.453,17
	Totale	22.260.921,21	20.162.533,79	20.145.307,77	20.176.822,43

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020) e secondo le disposizioni del D.L. 25/25.

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, come di seguito definita:

- Euro 4.905.238,12 per l'anno 2026
- Euro 4.890.238,12 per l'anno 2027
- Euro 4.856.238,12 per l'anno 2028

Tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 4.517.652,86, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 301.544,79;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente ha in previsione per il triennio 2026 - 2028 l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma come previsto dal Programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenze in corso di approvazione, nel rispetto dei limiti previsti della vigente normativa.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti in carico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 29.03.2024 (L. n. 178/2020 art.1, commi 850 e 853) e di cui al DM 30.9.2024 (L. n. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Segue tabella con dettaglio.

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
710	261	1	TAGLIO TRASFERIMENTI - DECRETO MI 29 MARZO 2024 - CAP ENTRATA 110/2	44.810,00	46.492,00	64.001,00

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 2.061.546,06;
- per il 2027 ad euro 4.906.500,00;
- per il 2028 ad euro 6.344.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ -
TOTALE	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta almeno pari allo 0,30% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità:

Anno	Importo	%
2026	66.724,60	0,33
2027	65.620,48	0,33
2028	65485,82	0,32

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 150.000,00:

Anno	Importo	%
2026	150.000,00	0,37

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.812.222,68	€ 1.818.016,86	€ 1.819.799,35

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente ha applicato il rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (media dei rapporti annui);
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), nel dettaglio:
 - trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea;
 - crediti assistiti da fideiussione;
 - entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono state accertate per cassa;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi soccombenza legale	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo indennità di carica del sindaco	€ 4.600,00		€ 4.600,00		€ 4.600,00	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 120.000,00		€ 120.000,00		€ 120.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 89.318,00		€ 89.318,00		€ 89.318,00	
Fondo 10% proventi alienazioni	€ 81.650,97		€ 12.500,00		€ 12.500,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali ed è stato certificato dall'OIV il rispetto dei termini.

L'Organo di revisione ha verificato che i tempi di pagamento sono rispettati e che non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo avanzo accantonato confluito nel risultato di amministrazione presunto anno 2025 per il bilancio 2026/2028 (ad esclusione dell'FCDE):

Fondo rischi contenzioso	€ 1.057.341,10
Fondo garanzia crediti commerciali	€ 70.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 44.351,00
Fondo perdite società partecipate	€ 298.573,97
Fondo indennità di carica del Sindaco	€ 23.385,00
Fondo copertura rimborsi società partecipate	€ 83.745,66
Fondo arretrati contrattuali personale dipendente	€ 596.049,62
Fondo rischi per variazioni Legge 160/2019 c. 816 e 817	€ 220.000,00
Fondo copertura rateizzazione Comune di Balestrino compartecipazione ATS 20 e servizi di segreteria	€ 50.000,00
TOTALE	€ 2.443.446,35

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica, come indicato dalla precedente tabella, che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
870	4470	9	FONDO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA - ART. 1 COMMI 784 E SGG LEGGE DI BILANCIO 2025	89.318,00	89.318,00	89.318,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.813.644,62	1.693.530,25	1.564.800,35	1.432.619,83	2.487.850,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	1.191.000,00	1.170.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	120.114,37	128.729,90	132.180,52	135.769,49	139.502,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.693.530,25	1.564.800,35	1.432.619,83	2.487.850,34	3.518.347,98
Sospensione mutui secondo normativa vigente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	69.078,25	52.426,70	48.217,79	91.153,21	133.111,04
Quota capitale	120.114,37	128.729,90	132.180,52	135.769,49	139.502,36
Totale fine anno	189.192,62	181.156,60	180.398,31	226.922,70	272.613,40

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	69.078,25	52.426,70	48.217,79	91.153,21	133.111,04
entrate correnti	18.887.558,52	20.003.001,22	20.768.330,73	21.295.677,34	20.356.714,31
% su entrate correnti	0,37%	0,26%	0,23%	0,43%	0,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti esterni, in quanto le garanzie assunte si riferiscono esclusivamente all'indebitamento del Comune stesso, contratto negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento, ma si intende mantenere la medesima finalità per la quale è stata richiesta tale somma.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SERVIZI AMBIENTALI S.p.a.*	servizio di trattamento delle acque reflue	46,30

Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.	partecipazione indiretta per tramite della Servizi Ambientali S.p.a. in luogo della Ponente Acque S.c.p.a. in liquidazione, fusa per incorporazione in Servizi Ambientali S.p.a. in data 31.12.2024* – svolgimento del servizio idrico integrato	16,90
I.P.S.- Insediamenti Produttivi Savonesi – S.c.r.l. in liquidazione **	studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico	0,75
T.P.L. LINEA S.p.a.	servizio di trasporto pubblico	1,398
S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.p.a.	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	0,027

*Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2024 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Ponente Acque S.p.a. in liquidazione in Servizi Ambientali S.p.a.; la procedura è stata completata con la formalizzazione degli atti ed in data 31/12/2024, con atto notarile del 24/12/2024 evasa dalla CCIAA in data 31/12/2024, è divenuta efficace.

Con atto pubblico sottoscritto in data 26 maggio 2023, dando seguito a quanto deliberato con provvedimento consiliare n. 17 del 07 giugno 2019 di manifestazione della disponibilità alla cessione di parte delle quote detenute nella Servizi Ambientali S.p.a. a favore del Comune di Tovo San Giacomo, sono state girate a favore del predetto ente n. 21.156 azioni di categoria ordinaria da 1 centesimo ciascuna, per un totale di Euro 211,56. Tale operazione ha comportato una rideterminazione nella quota di possesso mantenuta dal Comune di Loano in capo alla citata società partecipata ed alle sue partecipazioni indirette.

Con provvedimento consiliare n. 47 del 30/11/2023 si è provveduto a deliberare la modifica dello statuto societario di A.P.S. S.c.p.a. resasi necessaria anche a seguito della variazione del termine di fusione per incorporazione dei tre soggetti soci (Consorzio per la depurazione delle acque di scarico nel savonese – Servizi Ambientali S.p.a. – Servizi Comunali Associati s.r.l.), prorogato dal 31/12/2023 al 31/12/2025.

** Con deliberazione dell'Assemblea dell'Organo Amministrativo della società I.P.S. del 30 dicembre 2020 è stata approvata la proposta di scioglimento della stessa ai sensi dell'art. 2484, comma 1 cod. civ. in quanto soddisfa la necessità di attuare una misura di razionalizzazione fra quelle contemplate dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016. A riguardo il Presidente ha evidenziato che la liquidazione della Società costituirebbe misura di razionalizzazione alternativa ed assorbente rispetto alle richieste di dimissione delle partecipazioni formulate in precedenza dai Comuni ancora soci di IPS (segnatamente i Comuni di Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito e Villanova d'Albenga). Sia disposizioni speciali previste da Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (art. 24, comma 6 del D. Lgs. 175/2016) sia quelle generali sulle società contenute nel codice civile

(art. 2437-bis, comma 3 codice civile) impediscono infatti l'immediata liquidazione in denaro delle partecipazioni detenute dai soci in caso di scioglimento della società.

Contestualmente l'assemblea, al fine di ottimizzare i costi sociali nella fase di liquidazione, all'unanimità ha deliberato la trasformazione della società da società consortile per azioni a società consortile a responsabilità limitata.

Dalle risultanze della documentazione contabile della società agli atti del servizio, si ravvisa la perdurante sussistenza dello stato di liquidazione della stessa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 15 aprile 2021 sono state acquisite n.1.500 azioni del capitale sociale SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. dal Comune di Vado Ligure, pari allo 0,027% per l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, acquisto formalizzato il 25 giugno 2021. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 12 giugno 2023 è stato approvato il nuovo testo dello statuto societario della SAT ed i patti parasociali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30 settembre 2025 è stato approvato il bilancio consolidato dell'anno 2024. Le risultanze di tale documento consuntivo riportavano i seguenti risultati finali economici e patrimoniali:

Risultato d'esercizio euro: 441.613,78

Patrimonio Netto euro: 61.453.264,58

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 21 del D. Lgs n.175 del 2016 e s.m.i., esaminate le risultanze del bilancio consolidato, si dà atto che, non occorre accantonare alcuna somma alla Missione 20 Programma 3 dell'esercizio 2026.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita inserite nel Perimetro di consolidamento.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto gli enti inseriti nel GAP non presentano perdite.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvede, entro la medesima data della discussione del bilancio, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente non ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC, motivandolo dettagliatamente nel provvedimento di cui sopra.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che gli obiettivi sono contenuti nel DUP.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti PNRR in capo al Comune di Loano e del relativo stato di attività, compresi quelli conclusi che non trovano evidenza nel bilancio 2026-2028, come da dettaglio seguente.

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	STATO
310	300	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 - APPIO (CAP SPESA 190/1) - CUP E11F22004800006	RINUNCIATO ANNO 2023
310	301	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 - PAGOPA (CAP SPESA 191/1) - CUP E11F22004790006	CONCLUSO

310	302	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 - RESTAILING SITO (CAP SPESA 192/1) - CUP E11F22001470006	CONCLUSO
310	303	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 - SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (CAP SPESA 193/1) - CUP E11F22001470006	CONCLUSO
310	304	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.2 - SERVIZI IN CLOUD - (CAP SPESA 194/1) - CUP E11C23000250006	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
310	305	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 - ATTIVAZIONE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - (CAP SPESA 195/1) - CUP E11F22003430006	CONCLUSO
310	306	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 - IMPLEMENTAZIONE APPIO (CAP SPESA 197/1) - CUP E51F25000530006	ATTIVITA' IN CORSO
310	307	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.3.1 - INTEROPERABILITA' ANNCSU SU PDND (CAP SPESA 198/1) - CUP E51J25001480006	ATTIVITA' IN CORSO
1865	2197	1	CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA VALLERGA - (CAP SPESA 5007/1) - FONDI PNRR M4C1 MISURA 1.3 CUP E15F22000650006 (PROGETTAZIONE)	CONCLUSO
1867	2200	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.3.1 - ATTIVAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (CAP SPESA 4200/1) - CUP E51F22009250006	CONCLUSO
1867	2207	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 - SPESE PER ADOZIONE PAGO PA (CAP SPESA 4204/1)	ATTIIVTA' IN CORSO
1867	2208	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 - SPESE PER DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) -ENTI TERZI (CAP SPESA 4205/1)	ATTIIVTA' IN CORSO
1867	2212	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 1.4.4 - SPESE PER ESTENZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - CUP E51F24004380006 - CAP SPESA 4201	CONCLUSO
1867	2213	1	FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 - SPESE PER DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) - CUP E11F24000370006) - CAP SPESA 4203	ATTIIVTA' IN CORSO

L'ente con convenzione approvata con deliberazione di Giunta comunale n.63 del 21 giugno 2023 ha stabilito di gestire l'esecuzione dell'opera di riqualificazione dell'immobile denominato "Villa Amico" con fondi PNRR assegnati al Distretto socio-sanitario (Comune di Finale Ligure capofila).

Si precisa che la rendicontazione del contributo assegnato, sulla base degli accordi intercorsi, resta in capo al comune capofila.

1865	2202	1	CONTRIBUTO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE VILLA AMICO (CAP. SPESA 6157/1) - FONDI PNRR M5C2S1 MISURA 1.2 CUP C54H22000260006
------	------	---	---

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha imputato, a carico dei fondi del PNRR, una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in

relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Prato Laura

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005)